GLI SPORT

Per lo Scudo del Duce

Superbo inizio a Genova
dei campionati dei Giovani Fascisti

(DAL NOSTRO INVIATO)

Genova, 3 notte.

Un quadrato di combattimento eretto fra alberi e fiori, due alte piazzate in uno spazioso salone e un quarto montato sul palcoscenico del teatro hanno ogni pomeriggio accolto al «Giardino d'Italia» i primi Giovani fascisti impegnati nelle contese che hanno come premio della vittoria più alta e agognata lo scudo del Duce.

I pugilatori hanno aperto questo grandioso torneo dei Fasci giovanili; e non è senza significato che lo sport classico del combattimento sia stato il primo a cominciare le sue dispute, in una manifestazione che vede riunita la parte più sana e più gagliarda della gioventù fascista.

Nel pugilato: 371 partecipanti

Il valore affermato in queste prime competizioni dai pugilatori ha dato significato e tono al numero degli iscritti, numero che è imponente: 371 atleti in rappresentanza di 87 Comandi Federali. Si è, cioè, visto come qui non si sia solo di fronte a una di quelle affermazioni di masse a cui ci ha ormai abituato la meravigliosa potenza sportiva delle organizzazioni giovanili del Partito, ma che al numero corrisponde una eccellenza tecnica, frutto di una lunga preparazione e di un tenace lavoro propagandistico. La maggior parte di questi giovani pugilatori, che nel pomeriggio e nella sera si sono avvicendati sui quattro quadrilateri, ha infatti rivelato oltre alle innate doti di temperamento, una impostazione e una resistenza che denotano chiaramente come siano stati sapientemente guidati all'assalto.

Sono tali e tanti gli elementi di valore affermatisi oggi, che non è possibile segnalare in alcuna categoria chi, dopo il primo turno eliminatorio, possa presentarsi come candidato alla vittoria finale. Se gli altri sports che entreranno in scena nei prossimi giorni — domani si avranno le prime contese atletiche e schermistiche — dimostreranno dei progressi pari a quelli rilevati oggi nel pugilato, si potrà dire che questi terzi campionati dei Giovani fascisti segnano un magnifico progresso in confronto a quelli disputati lo scorso anno a Bari; come questi ultimi, del resto, affermarono dei significativi miglioramenti nei confronti di quelli di Firenze dell'anno XI.

Ma i progressi tecnici sono cosa che dovremo considerare nei prossimi giorni. Oggi che ancora non si è entrati nel pieno della lotta, è la manifestazione in sè che domina le sensazioni del cronista. Ancora una volta noi, che di queste adunate giovanili siamo testimoni da parecchi anni, dobbiamo dire di avere rivissuto istanti di fiera commozione di fronte a così grandiosa celebrazione della gioventù fascista. Ancora una volta, dinanzi allo spettacolo di migliaidi, di fede e di disciplina di queste giovani Camicie nere, abbiamo rivolto alle loro spalle le infinite schiere da cui esse sono uscite e di cui esse sono l'espressione più bella e più salda.

Magnifiche legioni di giovani

E siccome oggi un ammassamento simile di forze giovanili non si può non pensarlo proiettato nel quadro dell'epopea che la Nazione tutta sta vivendo, abbiamo sentito altissimo l'orgoglio che lo sport abbia saputo forgiare e preparare per la Patria legioni di giovani ai quali tutto si potrà chiedere. Questo sente profondamente oggi Genova marinara e fascista, che accoglie i quattromila giovani con l'affetto e la fierezza di una gente che vede nel loro vigore e nel loro atteggiamento guerresco le superbe doti che furono sue nei secoli e nell'ora presente.

Genova, che ha vinto lo scudo del Duce e che perciò ha acquisito l'onore di difenderlo sui suoi campi sportivi, non partecipa per gli atleti che lottano in difesa del più ambito trofeo, ma tutti da qualunque terra vengano guarda con cordialità e ammirazione. E', quindi, in un'atmosfera di sincero entusiasmo e di perfetta comunione di spirito fra atleti e folla che questi terzi campionati dei Giovani Fascisti si iniziano e si disputeranno. Tutti i 94 Comandi Federali partecipano alle gare e questo spiega come, non ostante le ferree limitazioni di partecipazione, così alto sia il numero dei concorrenti.

Data la giovane età di questi ultimi e di conseguenza la mancanza di un loro passato sportivo, non è possibile prevedere quale piega prenderà la lotta per la vittoria. Sulla scorta dei risultati passati però Genova, Roma, Milano e Napoli appaiono più in evidenza. Genova, Roma e Napoli poi partono già in vantaggio, giacchè iniziano le gare con la scorta dei punti conquistati nei campionati di corsa campestre e di canottaggio. Sempre che, naturalmente, questi risultati non vengano annullati, agli effetti della classifica generale, da un provvedimento che sarebbe sollecitato con l'appoggio di buone ragioni da non pochi comandi.

Torino, che in passato non ha potuto conquistare quelle posizioni di avanguardia a cui ha diritto per la sua efficienza sportiva, affronta questi campionati dopo una preparazione accuratissima. Il Console Moreno, comandante in seconda, e il capo manipolo Marrone, addetto allo sport, guidano qui un saldo drappello di 32 giovani fascisti, dei quali 17 sono atleti, 6 nuotatori, 4 ginnasti, 3 schermitori, 3 pugili e 2 ciclisti. Nelle squadre torinesi i migliori appaiono: Genovese, Gabetti, Cane, Marchi, Costa, Bruno, Bertolo per l'atletica; Scorda, Vannini e Schiavelli per il pugilato; Nicastro, Farinelli e Mantino per il nuoto; Lingostena per la scherma; Fangino e Pelassa per il ciclismo. Questi due ultimi, anzi, sono in possesso di tutti i requisiti per puntare alla vittoria nella prova di 90 chilometri, che si disputerà domenica su di un percorso che si annunzia quanto mai severo.

Il colonnello Moretti, Capo di Stato Maggiore dei Fasci Giovanili, accompagnato dal Federale di Genova Giorgio Mottino e dall'addetto allo sport dott. Aureggi, ha compiuto nella mattinata una visita ai accantonamenti dei giovani fascisti e ne ha rilevato il perfetto funzionamento. Quindi, dopo avere assistito alla punzonatura degli atleti che si svolgeva alla Casa del Fascio, si è recato sui vari campi che saranno teatro delle gare e, quindi, alla caserma del Giovane Fascista e al Giardino d'Italia.

Il col. Moretti ha poi anche visitato la sede del Comitato organizzatore al mercato dei fiori e ha constatato la perfetta efficienza e il sollecito funzionamento di tutti i servizi. Egli ha, quindi, assistito agli incontri di pugilato unitamente al Federale di Genova e al dott. Saini, ex addetto allo sport dei Fasci Giovanili e dei Guf.

Enzo Arnaldi

I risultati

Pesi mosca: Battistini (Perugia) b. Toccalli (Milano) ai punti; Angelini (Livorno) b. Ferrari (Reggio E.) ai punti; Cappelli (Varese) b. Tovani (Massa Carrara) ai punti; Petrè (Treviso) b. Rossi (Como) per k. o. al 3° assalto; Facchinetti (Bergamo) b. Molini (Pescara) ai punti; Soldi (Novara) b. Costanzo (Catania) ai punti; Scorda Malvino (Torino) b. Maffi (Pavia) ai punti; Gualtieri (Modena) b. Idini (Sassari) ai punti.

Pesi gallo: Vassena (Milano) b. Marinelli (Imperia) ai punti; Favalli (Varese) b. Gaddi (Sondrio) ai punti; Dilinno (Campobasso) b. Samfrini (Como) ai punti; Scaraglia (Parma) b. Massara (Nuoro) ai punti; Lucchini (Padova) b. Valenti (Parma) per forfait; Ferrario (Pavia) b. Cossovel (Venezia) ai punti.

Le conquiste dell'"Uccello Azzurro,,

Campbell a Km. 489.636 all'ora

Il felice tentativo

Nuova York, 3 notte.

Malcolm Campbell, l'asso degli assi del volante, ha realizzato oggi il sogno della sua vita. Questo sogno era, come si sa, di raggiungere in automobile una velocità di 300 miglia orarie, e cioè 482 chilometri all'ora. Malcolm Campbell aveva tentato e ritentato più volte sulla spiaggia di Daytona, nella Florida, ma i suoi tentativi lo avevano condotto solo a sfiorare il limite delle 300 miglia.

Alla fine era apparsa chiara la impossibilità di raggiungere delle velocità così enormi, non perchè la macchina gigantesca di Campbell fosse incapace, ma perchè la pista di Daytona era troppo breve e non permetteva al corridore di lanciare l'automobile in modo completo.

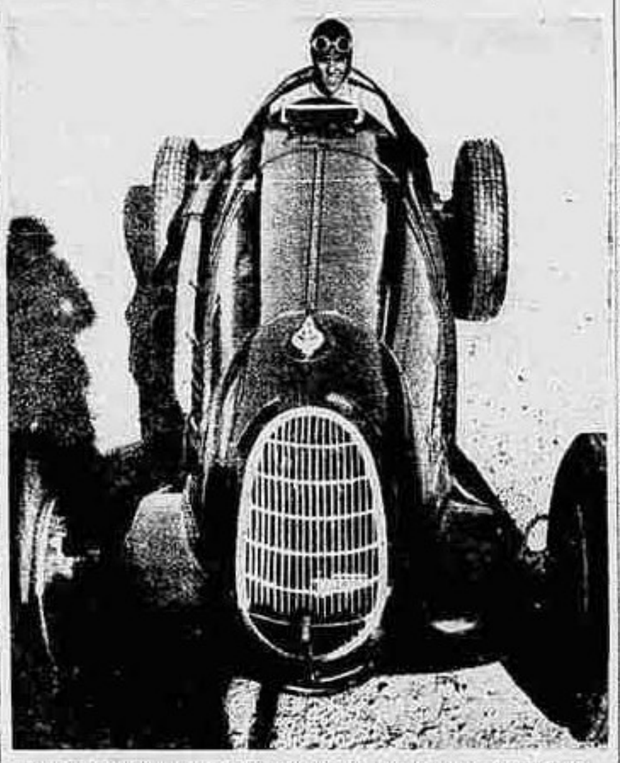
Egli doveva incominciare a frenare troppo presto, dato che per arrestarsi gli occorrevano 6 chilometri. Senonchè, ultimamente, una nuova pista naturale è diventata di moda tra i corridori automobilisti, quella di Bonneville, formata dal letto prosciugato di un mare preistorico nello Stato di Utah, a non molta distanza dalla città del lago Salato.

Si tratta di una distesa enorme, fatta di sale indurito, la stessa che è servita a Jenkins per stabilire anni fa il record delle 24 ore, che è stato battuto lo scorso mese dall'inglese Cobb sulla stessa pista salata.

Campbell ha deciso così di provare pure la potenza del suo «Uccello azzurro» nella regione di Utah. Egli non solo ha raggiunto, ma superata la velocità che si proponeva, Campbell è giunto stamane sulla pista di Bonneville alle 6 e l'ha trovata invasa da migliaia di persone e da centinaia di automobili.

La notizia del tentativo che avrebbe compiuto era stata data dalla radio. La macchina gigante è stata tirata fuori dalla rimessa e portata sul punto di partenza, all'inizio di una larga striscia oscura tracciata sul sale con il petrolio. Al via, l'«Uccello azzurro» è scattato come una freccia lanciando fiamme dal tubo di scarico. Il miglio misurato è stato coperto da Campbell nella corsa di andata in 11" 83/100, alla media di 304,311 miglia orarie, equivalenti a km. 489,636 orari, la massima velocità raggiunta finora da un essere umano sulla terra. Sui 5 chilometri misurati la velocità di Campbell è stata di 474,706 chilometri orari, avendoli egli percorsi in 37"91/100. All'arrivo si è constatato che il pneumatico della ruota anteriore sinistra era a terra. Esso era scoppiato tra il 12.o e il 13.o miglia del percorso. Nonostante questo incidente, Campbell aveva tenuto la strada, quasi per miracolo. Cambiato il pneumatico, il corridore si è lanciato sulla pista in senso inverso e pochi secondi dopo l'arrivo si apprendeva che Campbell aveva definitivamente battuto il suo record di Daytona, che era di 276,816 miglia orario.

A. R.



Gli allenamenti per il prossimo G. P. d'Italia che si svolgerà all'autodromo di Monza. Nuvolari prova la nuova Alfa Romeo

Bolidi di 400 cavalli
sul circuito di Monza

Del XIII Gran Premio d'Italia che si correrà domenica 8 corr. sull'autodromo di Monza abbiamo avuto occasione di presentare su queste colonne il nuovo tracciato del percorso, senza celare qualche nostra riserva sull'eccessivo frazionamento portato dalle quattro «chicanes» che, in aggiunta alla variante a ferro di cavallo introdotta l'anno scorso in forma permanente nella tristemente famosa curva grande Sud, dovrebbero smorzare le velocità pericolose all'ingresso delle curve più insidiose.

Se il Gran Premio d'Italia anche non avesse, per le sue caratteristiche tra[illegible]onali, per ragioni di prestigio, [illegible] ragioni di calendario, per ragioni storiche e sportive, la preponderante importanza che tutti gli riconoscono, tanto da venir considerato come la prova di appello decisiva e suprema che a fine stagione classifica i valori impegnati nei grandi premi dell'annata — se anche potesse prescindersi da tutto ciò, la gara di domenica prossima avrebbe sempre il diritto di splendere intensamente di luce propria, isolatamente considerata, per la sua formidabile consistenza qualitativa.

Essa raduna un numero di macchine e di campioni che non ha precedenti nelle cronache delle passate corse della stagione, e pone di fronte mezzi umani e meccanici che, attraverso un processo di evoluzione e di selezione, son venuti a trovarsi in condizioni così prossime alla parità, e su un livello comune così elevato, da garantire la più elettrizzante e avvincente incertezza di lotta. Nessun vincitore in partenza, seguito da qualche «comparsa»: neppure tra gli agguerritissimi tedeschi. La sorte è aperta a tutti.

Analizziamo questi due motivi d'interesse. Sotto l'aspetto quantitativo, esso presenta al completo e nella formazione più raffinata, che fa tesoro dell'esperienza accumulata in un semestre di lotte, Auto Union con quattro macchine, in luogo delle solite tre; Mercedes pure con quattro macchine; l'Alfa e la Maserati, anch'esse con quattro vetture ciascuna. Ed in aggiunta a questo travolgente squadrone, che da solo basterebbe a scatenare l'entusiasmo delle folle più esigenti e più avide del nuovo, ecco il debutto della nuova rivoluzionaria Trossi, l'originalissima due tempi già presentata su queste colonne, e la coraggiosa e simpatica partecipazione ufficiale di due Bugatti, del recente tipo 8 cilindri presentato al Gran Premio di Francia; partecipazione insolita, che potrà serbare, se non clamorose sorprese, certo materia di interessanti confronti.

Sotto l'aspetto qualitativo, il bilancio di previsione è ancor più lusinghiero. Abbiamo accennato che, contrariamente al solito, le vetture italiane non possono questa volta ritenersi «chiuse» in partenza da una schiacciante superiorità delle avversarie. Ciò non solo per le caratteristiche del percorso che, come altra volta notammo, favoriscono sensibilmente lo sfruttamento delle qualità tipiche delle nostre vetture — maneggevolezza, docilità, stabilità, ripresa — ma per le migliorate qualità intrinseche delle macchine che difenderanno i nostri colori.

L'Alfa Romeo ha affidato infatti alla Scuderia Ferrari la sua nuova 8 cilindri 4 litri: macchina nuova e tuttavia già sperimentata, separatamente, nei suoi elementi principali, con esito quanto mai promettente. Il motore, in una elaborazione analoga a quanto meno non dissimile, aveva fatto la sua comparsa al Gran Premio di Francia, dove il vecchio telaio aveva ceduto al nuovo eccesso di potenza, manifestatasi nel giro più veloce della giornata. A sua volta, il nuovo telaio a ruote indipendenti, benchè munito del motore vecchio di 3500, aveva permesso a Nuvolari la sorprendente vittoria al G. P. di Germania. E' da credersi che dalla finalmente avvenuta fusione organica dei due elementi nuovi sia balzata la vettura capolavoro. Essa rende una potenza non lontana dai 400 cavalli, 75 in più del modello precedente.

Dello stesso ordine di potenza è la Maserati a 8 cilindri a V di 4250 cmc., da noi già descritta, che per la radicale messa a punto subita negli ultimi tempi può considerarsi debuttante nella sua edizione definitiva, e ricca d'ogni più rosea promessa.

Auto Union e Mercedes, stando ai modelli precedenti, dovrebbero essere anch'esse sui 400 cavalli. Senonchè si dice che dispongano, a Monza, di motori aggiornati: in particolare l'Auto Union sarebbe riuscita a installare, restando nella formula di peso, un 5600 cmc. di 480 cavalli. Tuttavia, per i motivi già adombrati, anche questa nuova superiorità non è allarmante.

In ogni caso nel bilancio non può trascurarsi il fattore uomo, che esamineremo, ultimando la rassegna, nei prossimi giorni.

Nuvolari gira a 140 km.
durante le prove a Monza

Milano, 3 notte.

Anche questa mattina l'autodromo di Monza è rimasto silenzioso, e solo nelle prime ore del pomeriggio è comparsa in pista la prima macchina, un bolide rosso dell'Alfa Romeo, che ha subito iniziato una giostra infernale. Prima Guebotti, poi Nuvolari, che ha compiuto una ventina di giri, e, infine, Chiron, completamente ristabilito dall'incidente occorsogli recentemente nel Gran Premio svizzero, hanno provato a lungo davanti ad una folla di appassionati. Destando la curiosità generale sono quindi giunte le tre Auto-Union di Varzi, Rosemeyer e Pietsch, che hanno compiuto numerosi giri ad andatura ridotta, accelerando a poco a poco. Verso sera, degli occasionali duelli fra il rosso bolide di Nuvolari e le Auto-Union dei due germanici e di Varzi hanno entusiasmato gli spettatori. Il miglior tempo sul giro è stato segnato dal popolare mantovano, che ha girato nel magnifico tempo di 2'58" e 3 netti, alla velocità media di chilometri 139,348 all'ora, tempo questo che costituisce il record delle prove. Il più veloce dei piloti delle Auto-Union è apparso Varzi, che ha sovente tallonato Nuvolari, senza per altro dare l'impressione di forzare. Sul tardi è comparso in pista anche il conte Trossi che, con la sua curiosa macchina, ha compiuto un solo giro, ritornando poscia a nascondersi fra gli alberi per curare la messa a punto.

Gli incontri degli *azzurri*
Italia-Austria invece di Italia-Francia

Roma, 3 notte.

Si apprende che, in sostituzione dell'incontro Italia-Francia, che è stato rinviato al 1937, la Federazione Italiana Giuochi Calcio organizzerà il 7 giugno un incontro Italia-Austria. La partita verrebbe disputata a Torino. Il calendario completo della F.I.G.C. per la prossima stagione sarebbe il seguente:

27 ottobre: Cecoslovacchia-Italia, a Praga; Italia B-Cecoslovacchia B in Italia, località da destinarsi; *24 novembre*: Italia-Ungheria, a Milano; Italia B-Ungheria B in Italia, località da destinarsi; *5 aprile*: Svizzera-Italia a Berna o a Lugano; Italia B-Svizzera B in Italia, località da destinarsi; *17 maggio*: Italia-Belgio, a Roma; *7 giugno*: Italia-Austria, probabilmente a Torino.

Vittoria di Cuccioli
nel torneo di Salsomaggiore

Salsomaggiore, 3 notte.

Si è concluso oggi il torneo nazionale di tennis con la disputa della finale del singolare uomini. Cuccioli ha battuto Viganotti per 6-1, 2-6, 6-4, 4-6, 6-2 vincendo così il torneo di seconda categoria e aggiudicandosi la coppa delle R. Terme.

Risultati di gare

BORGOMANERO. - **Riunione pugilistica**: Tacchin Gessera-Parmatteri (Milano) risultato nullo; Percio (Milano) b. ai punti in 5 riprese Giardinetti (Milano); Molina (Varese)-Cortesi (Varese), 5 riprese, risultato nullo; Geretti (Milano) b. ai p. in 5 riprese Baratti (Milano); Belloni (Legnano)-Zilioli (Milano), 5 riprese, risultato nullo; Ferrario (Varese) b. ai p. in 5 riprese Bignamini (Milano); Ballarini (Milano) b. per k. o. alla 1.a ripresa Rani (Milano); Tonali (Milano) b. per getto spugna alla 3.a ripresa Corlo (Milano). — Esibizione tra i ballerini milanesi: Ballarini I (Kg. 50)-Ballarini II (Kg. 25).

LE POLVERI EFFERVESCENTI VICHY
VICHY ÉTAT
BEVANDA ESTIVA IGIENICA

LA GRANDE LOTTERIA DI MERANO
VI FARÀ MILIONARI
UN BIGLIETTO L. 12

Pubblicità Economica

1) SOCIETA', CAPITALI, RILEVI CESSIONI AZIENDE
L. 1,50 per parola - Minimo L. 15

A 1900 blocco cartoleria merceria. Bianco, Castelnuovo Dello Larco, 11.
BOTTIGLIERIA forte incasso, permuterebbe con altre urgenti. Pia, Torquato Tasso, 5. 21590
CAUSA servizio militare vendo avviata officina meccanica. Natali, via Aosta 27.
CEDO licenza drogheria o commerciale tutte autorizzazioni fra-locabili separatamente. Albertina, 27, Imperia.
CEDO 7 posi alimentare drogheria, avviamento non battagliato. Albertina, 27, Imperia. 21816
CERCO piccola azienda redditizia. Scrivere cassetta 54 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 5070
OCCASIONE causa salute vendo drogheria bellissima commestibili, impianto. Esclusi mediatori. Scrivere cassetta 4 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino.
PRESTITO quattromila cerca persona ottima posizione offrendo garanzie favorevoli condizioni. Raccomandasi persona pronta disposta aiutarlo momentanea grave difficoltà. Scrivere cassetta 128 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 21789

RAPPRESENTANTI VIAGGIATORI PIAZZISTI
4) *L. 1,50 per parola - Minimo L. 15*
RAPPRESENTANTE Piemonte cerca da fabbrica stoffe seta e rayon Como. Scrivere cassetta B 3295, Unione Pubblicità Italiana, Como. 4877

5) OFFERTE D'IMPIEGO
L. 1,50 per parola - Minimo L. 15
CAPOTECNICO officina 40 operai, per avvolgitori, meccanici collaudo, provvi, referenze, pratica. Officine Omega, Massena, 15. 21777
CERCASI donna pulizia ufficio giornata, età, prezzo. Scrivere cassetta 116 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 21748
CERCO dattilografa aiuto ufficio, anche primo impiego, precisa, specificare pretese. Scrivere cassetta 155 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino.
CERCO signorina trattamento lezioni in ciclo macchine. Pretese. Scrivere cassetta 155 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 21820
CONDOMINIO casa signorile assumerebbe portinaia coniugata, mansilla inesigibile, marito disposto collaborare nel servizio riscaldamento termosifone. Scrivere indicando età, stato famiglia, referenze, cassetta 125 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino.
FABBRICA cioccolato assume abile manovalanza. Serie interne. Scrivere cassetta 162 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 2171
PERITO industriale, buon disegnatore, anche primo impiego. Indicare pretese. Scrivere cassetta 155 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 21821
RAGAZZA tutto servizio cercasi subito, referenza. Alberti, via S. Secondo, collet. 21779
15 giornalmente guadagneranno tutti dilettanti ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Basile, Roma. Desiderando campioni lavoro rimettiamo lire due. 4788

6) DOMANDE D'IMPIEGO
L. 0,70 per parola - Minimo L. 7
AUTENTICO patato 25enne pratico tutto, munito buon servizi. Telefonare 80-803. 21767
CAPO tintoria chica, lunga pratica lavorazioni mano, macchine. Referenze primo ordine, disponibile recarsi ovunque. Scrivete cassetta 165 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino.
CORRISPONDENTE principali lingue offresi metà-bilancio considerazione. Gattini, via Barotti, 11. 21769
SIGNORINA conoscenza progetto domicilio lavori dattilografici e fotoblie contabilità. Capponetta, Donodei, 21.

7) DOMANDE DI LAVORO (Operai, persone di servizio)
L. 0,50 per parola - Minimo L. 5
AFRICA Orientale. Quarantatrenne ex-sergente esperto-ufficio mensa operai impiegati, disposto accettare impiego direttore, ottime referenze controllabili. Scrivere cassetta 112 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 21742
AUTISTA patentato benzina notte, lunga pratica, offresi. Rivolgersi parrucchiere, corso Moncalieri, 318.
CONIUGI soli quarantenni cercano portineria. Scrivere Brima, piazza Santa Giulia, 2. 21741
DOMESTICO famiglia offresi anche provvisoria. Scrivere Botto, Bazzini, 54, Torino. 71515
RAGAZZA tutto fare offresi giornata. Principe Oddone, 40, Lanzo. 71520
TRENTENNE, francese, tedesco, cerca posto tutto fare. Scrivere cassetta 124 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino.

10) CAMERE MOBILIATE
L. 1,50 per parola - Minimo L. 15
AFFITTASI elegante piedi-terra indipendente. Corso Moncalieri, 176.
AMMOBIGLIATA, entrata pianerottolo, volendo salotto, comodità moderne, stabile, oppure piedi-à-terre. Industria, quindici. 56742
CAMERA unica vicinanze Statuto, signorilità, comodità, distinzione. Telefono 71-696, mattino. 21657

CAPO tintoria chica, lunga pratica lavorazioni mano, macchine. Referenze primo ordine, disponibile recarsi ovunque. Scrivete cassetta 165 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino.
CORRISPONDENTE principali lingue offresi metà-bilancio considerazione. Gattini, via Barotti, 11. 21769
SIGNORINA conoscenza progetto domicilio lavori dattilografici e fotoblie contabilità. Capponetta, Donodei, 21.

7) DOMANDE DI LAVORO (Operai, persone di servizio)
L. 0,50 per parola - Minimo L. 5
AFRICA Orientale. Quarantatrenne ex-sergente esperto-ufficio mensa operai impiegati, disposto accettare impiego direttore, ottime referenze controllabili. Scrivere cassetta 112 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 21742
AUTISTA patentato benzina notte, lunga pratica, offresi. Rivolgersi parrucchiere, corso Moncalieri, 318.
CONIUGI soli quarantenni cercano portineria. Scrivere Brima, piazza Santa Giulia, 2. 21741
DOMESTICO famiglia offresi anche provvisoria. Scrivere Botto, Bazzini, 54, Torino. 71515
RAGAZZA tutto fare offresi giornata. Principe Oddone, 40, Lanzo. 71520
TRENTENNE, francese, tedesco, cerca posto tutto fare. Scrivere cassetta 124 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino.

10) CAMERE MOBILIATE
L. 1,50 per parola - Minimo L. 15
AFFITTASI elegante piedi-terra indipendente. Corso Moncalieri, 176.
AMMOBIGLIATA, entrata pianerottolo, volendo salotto, comodità moderne, stabile, oppure piedi-à-terre. Industria, quindici. 56742
CAMERA unica vicinanze Statuto, signorilità, comodità, distinzione. Telefono 71-696, mattino. 21657

"DEI PROVVIDENZIALI EFFETTI DELLE
CURE CLIMATICHE
SULL'ORGANISMO UMANO,,

IL SOLE CON I SUOI RAGGI ULTRAVIOLETTI... L'ARIA PURA RICCA DI OSSIGENO... L'ACQUA DI MARE CONTENENTE JODIO... FAVORISCONO IN MODO PERFETTO IL RICAMBIO ORGANICO, LA ELIMINAZIONE DEI VELENI CHE SI ANNIDANO NEL CORPO UMANO, IL MOLTIPLICARSI DEI GLOBULI ROSSI NEL SANGUE. Il moto, lo svago, la serenità dello spirito, aumentano grandemente i vantaggi delle cure climatiche.

Ma ben pochi sono coloro che possono protrarre al limite sufficiente il periodo delle vacanze; la grande maggioranza deve astenersi da tale salutare riposo od interrompere il periodo riparatore quando più necessario sarebbe il continuarlo per intensificarne i risultati. Allora le IMPURITA' del SANGUE scosse dall'azione degli agenti naturali all'aperto; compaiono ACNI, BITORZOLI, ROSSORI, MANIFESTAZIONI CUTANEE DIVERSE, DOLORI REUMATICI VACANTI, MALI DI CAPO PERSISTENTI, IRREGOLARITA' DELLE FUNZIONI FEMMINILI, SENSO DI PESO ALLO STOMACO, MALESSERI GENERALI, ecc.

Esiste però un mezzo infallibile per sostituire e continuare i benefici effetti delle cure climatiche: il

DEPURATIVO
DEI MONACI DI S. SIMONE
— EFFICACISSIMA CURA AUTUNNALE —
Antichissimo farmaco composto di soli estratti e succhi vegetali - Non richiede regimi speciali - Tollerato da tutti.

in tutte le buone farmacie

Opuscolo gratis
OFF. FARM. S. SIMONE
Via Garibaldi 13
TORINO

Autorizzazione Prefettizia Torino N. 180/1

11) ANNUNZI VARI
L. 1,80 per parola - Minimo L. 18
A. A. A. Arzento (oltamil, oro, gioielli, perlerie sempre Gemma, Viotti 2, compratrice, specione tutti.
A. A. A. Arzento oro brillanti compro massimo anche impegnati. Barbarossa, 22, Ponte Colombino. 21651
ABBISOGNANDOVI esperienze informazioni precontrattuali, accertamenti, investigazioni, sorveglianze, ricerche, informazioni. Cesare Battisti, 7, Torino. 71312
MATRIMONIALI tre corpi rosso, prezzo quattrocentocinquanta, camere complete, modelli isolati, tutto prezzi discorsi. Augusta Mobili, Vanchiglia, 11.
PRIMARIO stabilimento mobili, Giuseppe Verdi, 98. Vastissimo assortimento prezzi bassissimi, matrimoniali mille, pranzo cinquecentoquarantacinque, servizio, libreria, cuna, guardaroba ottanta, ottomane, salotto novanta, letti legno, lastrone, reti metalliche, attaccapanni settanta, armadio centosettantacinque, tavoli, etagere trenta, salotti novecento, cucine smaltate, crine vegetale, lana materassi. Fabbricazione propria. Prezzi disastrosi. 3840

17) CASE, TERRENI, VENDITE, ACQUISTI, AFFITTANZE
L. 1,50 per parola - Minimo L. 15
A. A. A. A. Vendo 1.800.000, uno dei migliori palazzi con portici, Porta Nuova, Sacco, San Maurizio, 45. 21043
ACQUISTO, anche una libera subito, cassetta indipendente tutte comodità moderne, ammesso mq. 400 terreno adatto impianto piccola fabbrica. Scrivere, indicando località, cassetta 118 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino.
CASA, alberghetto, 6 metri, centralissima, 200.000 vendo. Demaria, Anselmo, 46. 71396
VERA occasione vendesi 85.000 quarto piano reddittizio, centrale. Pellati, Sacchi, 2. 36787
70.000 contanti oltre mutuo ammortizzabile 55.000 vendo casa palazzina redditizia Largo Sonzini. Amministrazione, Giulio Cesare, 20. 36775
100.000 contanti vendo villa signorile Piaghetta Valdiande Lanzo, acqua luce, garage. Amministrazione, Giulio Cesare, 20. 36774

135.000 contanti oltre mutuo ammortizzabile 155.000 vendo casa angolare Largo Sonzini, redditizia. Amministrazione, Giulio Cesare, 20. 36776

18) APPARTAMENTI E LOCALI VUOTI E MOBILIATI
L. 1,50 per parola - Minimo L. 15
AFFITTANSI cinque camere, cucina, bagno, giardino in villa situata corso Quintino Sella, 18, pian terreno rialzato, tramvai 20. 11426
AFFITTANSI, corso Raccomigi 94, alloggi 4, 5, 6 ambiti, termosifone, ascensore. 36776
AFFITTANSI subito lussuosi alloggi due tre camere, accessori, comodità moderne. Corso Umberto, 192. 21603
ALLOGGETTI moderni tre camere, cucina, termosifone, ascensore. Cassini, 65 (Procetta). 21762
ALLOGGI moderni, via Principessa Clotilde 38, affittansi. Telefono 48-823.
CORSO Castelfidardo 47, affittansi alloggi tre quattro camere, comodità moderne. Telefono 48-823. 36771
OCCASIONE. Alloggio sei vani, termocucina, pertinenze, vendesi. Telefono 28-001. Scrivere cassetta 80 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 21681

21) AUTOMOBILI, MACCHINE ED ARTICOLI SPORTIVI
L. 1,80 per parola - Minimo L. 18
ALADORO nuove versioni, motocicli, motofrigoriferi, camioncini, rimorchi, carrozzerie. Vigone, 26. 36711
CAUSA partenza vendo moto 500 cmc. OK Supreme Jap. Tessitore, Baretti, 5.
PNEUMATICI nuovi tutte misure. Prezzi imbattibili. Sempre speciale offerta 4,75x19, 5,25x18, 5,50x18, 6,00x18, 30x3. Trasformazioni, accessori, ricostruite. Colombo, Urbana, 3.

ISTITUTO DERMOSIFILOPATICO PIEMONTESE VENERE - PELLE - URINARIE
Corso Regina Margherita, 1 - Ore 9-15-16-20
Laboratorio Analisi - Dir. Dr. DELFIANO - Sala separata
Dr. ADLER Specialista.
Sifilide Veneree Pelle Applicazioni Elettriche Ore 8-12 14-21 festivi 8-12
Piazza Castello 26 entr. anche Via C. Alfieri 6

Appendice de *LA STAMPA* (60

L'amante della morte

Romanzo di CARLO COMELLI

— Non insinuo niente, vi giuro! E credete, signora, che non sono venuto qui con intenzioni ostili.

Ma Deffoux rimpiante immediatamente quella goffa frase.

— La Polizia potrebbe, dunque, mostrarsi ostile verso una donna a cui hanno tolto il marito? — chiese pronta la giovane.

— Non è il mio pensiero. Volevo soltanto farvi capire, che cerco la verità e che, per scoprirla, mi trovo nella necessità di rivolgervi alcune domande, che forse vi sembreranno indiscrete. E la prova ne è, che voi non mi avete risposto a proposito di Delfina...

La signora Saint-Clair tacque di nuovo. Andò alla finestra, davanti alla quale si fermò un istante. Poi tornò verso il visitatore, un poco calmata.

— Preferisco rispondervi, infatti! Tanto più che non vi è alcun mistero, da nascondere. Voi dovete saperne quasi quanto me. Circa quattro anni or sono, a Vienna, dove era addetto all'Ambasciata di Francia, mio marito, che non conoscevo ancora, ebbe relazioni con un'artista, che portava quel nome... Fuggì a Ginevra con lei e fu lì che un amante geloso poco mancò non l'uccidesse con un proiettile nella testa...

— Voi non l'avete mai vista?

— Chi?

— Delfina...

Le labbra della signora Saint-Clair fremettero di collera, ma si accontentò di lasciar cadere seccamente:

— No!

— E ignoravate che vostro marito la rivedeva?

Il brigadiere stava sulle spine. Non aveva parlato al suo capo di quel passo, che intendeva fare e sapeva che lo avrebbe disapprovato.

Temeva che la sua interlocutrice mettesse fine ad un colloquio, dal quale poteva finalmente scaturire per lui la verità. E cercava di agire con tatto. Voleva evitare di urtarla. Non pronunziava le parole che con la precauzione di un giocatore di scacchi, che esita a muovere i propri pezzi e studia il terreno.

Ancora una volta, la signora Saint-Clair taceva e Deffoux capiva la superiorità, che le dava l'educazione ricevuta, permettendole di contenere i propri sentimenti e di mantenere quel colloquio doloroso, che avrebbe potuto essere lacerante, nei limiti di una conversazione quasi banale.

— Volete rispondere ancora ad una mia domanda? Vi ripeto che non sono qui come un nemico..... Cerco la verità... Vorrei sapere quando vostro marito ha cominciato ad avere... ad avere quei malesseri, che l'obbligavano a rinchiudersi e a non vedere nessuno, a *non esser* visto da nessuno, per varii giorni...

Gli occhi d'Yvonne Saint-Clair s'inumidirono suo malgrado. Guardò Deffoux come per accusarlo di crudeltà, come per domandargli perchè si accanisse a quel modo contro di lei.

— Qualche settimana dopo il nostro matrimonio... — mormorò rapidamente, con voce tanto bassa, ch'egli la sentì appena.

— E i vostri suoceri non vi avevano prevenuta?...

— Essi ignoravano quelle crisi... Tutto l'anno, che mio marito ha passato con loro, dopo la sua ferita, egli è stato quasi sempre in letto... E in quell'epoca nessuno poteva stupirsi delle sue stravaganze...

— Non avete parlato a nessuno di quelle crisi?

— A nessuno! — ripetè con un soffio.

La giovane sembrava aver ritrovata la fiducia. Deffoux era arrivato al suo scopo. Era riuscito a condurre il colloquio su di un terreno solido. La sua avversaria, adesso, doveva capire che egli sapeva tutto.

— Perchè avete immaginato la favola di una malattia, che obbligava vostro marito al riposo completo?

— E' il medico che me l'ha consigliato... Ascoltate!... Credo sia meglio non nascondervi nulla... e, d'altronde, avrei raccontato tutto da me stessa alla Polizia, se avessi saputo che Giovanni sarebbe rimasto assente tanto tempo...

Si conteneva sempre. Ma come era vicina alle lacrime! Deffoux non poteva togliere gli occhi dalle sue mani: erano d'una eloquenza commovente.

— La prima volta — cominciò la giovane, con stanchezza — che fu preso da una crisi, io non compresi di che cosa si trattasse ed ebbi una paura atroce... Eravamo al Castello di Pouilly... Il bambino non era ancora nato... Una sera, Giovanni scomparve improvvisamente e lo cercai invano per tutto il Castello... Non osavo dare l'allarme... Ero giovane sposa... Finalmente, io cercai nel parco ed è lì che lo incontrai un'ora